

Sede 'Marie Curie': Parco Dalla Chiesa, via Torino 9 – 10093 COLLEGNO – Tel. 011 40.46.935 / Fax 011 40.37.987
Sezione Staccata 'Carlo Levi': via Madonna de La Salette 29 – 10146 TORINO – Tel. 011 72.83.51 / 011 72.46.48 - Fax 011 72.47.74
Succursale c/o S.M.S. 'A. Gramsci', via Giuseppe Di Vittorio 18 – 10093 Collegno – Tel. 011 40. 51. 220
E-mail: tois067002@istruzione.it - Codice fiscale: 95628490013







Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca Diparlimento per la programmazione e la Gestione delle Risorse Umane, Finanziarie e Strumentali Direzione Generale per interventi in materia di Edilizia Scolastica per la gestione dei Fondi Strutturali per l'Istruzione e per l'Innovazione Digitale Utticio IV

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)

### REGOLAMENTO DI ISTITUTO

# SEZIONE PREVENZIONE E CONTRASTO DEL BULLISMO E CYBERBULLISMO PREMESSA

(approvato dal Consiglio di Istituto del 6 luglio 2018, delibera n. 26)

La scuola, luogo principale di formazione, inclusione ed accoglienza accanto alla famiglia, si impegna sul fronte della prevenzione del bullismo e intende attivare strategie di intervento utili ad arginare comportamenti a rischio determinati, in molti casi, da condizioni di disagio sociale e culturale.

La rapida diffusione delle tecnologie informatiche ha determinato inoltre un aumento del fenomeno del cyber-bullismo (bullismo in rete), ossia di quella forma di bullismo che viene esercitata attraverso un uso improprio di Internet ed in particolar modo delle reti sociali.

La conseguente diffusione di immagini denigratorie, tendenti a mettere a disagio ed in imbarazzo, ad offendere e ridicolizzare con la pretesa dello scherzo o ad escludere, talora giunge a sfociare in forme di aggressione e di molestie. Tali atti sono spesso favoriti dall'anonimato e dal fatto che la distanza del persecutore rispetto alla vittima, dovuta all' affetto spersonalizzante del mezzo informatico, rende meno diretta e più difficile la percezione della sofferenza di quest'ultima.

Il mondo digitale e virtuale, pur rappresentando un'enorme opportunità di sviluppo e crescita culturale e sociale, nasconde una serie di insidie e pericoli con i quali è indispensabile misurarsi. Il nostro Istituto, stante il dilagare di queste nuove forme di comportamento da parte degli adolescenti, intende attivare sinergie con le famiglie e altre istituzioni, con l'obiettivo di accrescere il senso della legalità e il benessere, educando gli studenti ad un uso consapevole del web. La scuola, nell'ambito dell' educazione alla legalità e all' uso consapevole di internet, si impegna a prevenire, individuare e combattere il bullismo e il cyber-bullismo in tutte le forme.

### Di conseguenza:

VISTA la Direttiva MIUR n. 16 del 5 febbraio 2007 recante "Linee di indirizzo generali ed azioni a livello nazionale per la prevenzione e la lotta al bullismo";

VISTA la direttiva MPI n.30 del 15 marzo 2007 recante "Linee di indirizzo ed indicazioni in materia di utilizzo di 'telefoni cellulari' e di altri dispositivi elettronici durante l'attività didattica,



Sede 'Marie Curie': Parco Dalla Chiesa, via Torino 9 – 10093 COLLEGNO – Tel. 011 40.46.935 / Fax 011 40.37.987
Sezione Staccata 'Carlo Levi': via Madonna de La Salette 29 – 10146 TORINO – Tel. 011 72.83.51 / 011 72.46.48 - Fax 011 72.47.74
Succursale c/o S.M.S. 'A. Gramsci', via Giuseppe Di Vittorio 18 – 10093 Collegno – Tel. 011 40. 51. 220
E-mail: tois067002@istruzione.it - Codice fiscale: 95628490013







Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca Diparlimento per la programmazione e la Gestione delle Risorse Umane, Finanziarie e Strumentali Direzione Generale per interventi in materia di Edilizia Scolastica per la gestione dei Fondi Strutturali per l'Istruzione e per l'Innovazione Digitale Utticio IV

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)

irrogazione di sanzioni disciplinari, dovere di vigilanza e di corresponsabilità dei genitori e dei docenti";

VISTA la direttiva MPI n.104 del 30 novembre 2007 recante" Linee di indirizzo e chiarimenti interpretativi ed applicativi in ordine alla normativa vigente posta a tutela della privacy con particolare riferimento all' utilizzo di telefoni cellulari o di altri dispositivi elettronici nelle comunità scolastiche allo scopo di acquisire e/o divulgare immagini, filmati o registrazioni vocali;

VISTA la direttiva MIUR n. 1455/06;

VISTO il D.P.R. 249/98 e 235/2007 recante "Statuto delle studentesse e degli studenti";

VISTE le "Linee di orientamento per azioni di prevenzione e di contrasto al bullismo e al cyber Bullismo", MIUR aprile 2015;

VISTA la legge n. 71 del 29 maggio 2017, "Disposizioni a tutela dei minori per la prevenzione ed il contrasto del fenomeno del cyberbullismo";

VISTE le "Linee di orientamento per la prevenzione e il contrasto del cyberBullismo", MIUR ottobre 2017;

VISTA la Dichiarazione dei diritti in internet del 28 luglio 2015;

VISTI gli artt. 3 - 33 34 Cost. italiana;

VISTI gli artt.581-582-594-595-610-612-635 del Codice penale;

VISTI gli artt.2043 – 2047 - 2048 Codice civile.

IL REGOLAMENTO DI ISTITUTO VIENE INTEGRATO dal seguente Regolamento contro gli atti di bullismo e bullismo informatico



Sede 'Marie Curie': Parco Dalla Chiesa, via Torino 9 – 10093 COLLEGNO – Tel. 011 40.46.935 / Fax 011 40.37.987
Sezione Staccata 'Carlo Levi': via Madonna de La Salette 29 – 10146 TORINO – Tel. 011 72.83.51 / 011 72.46.48 - Fax 011 72.47.74
Succursale c/o S.M.S. 'A. Gramsci', via Giuseppe Di Vittorio 18 – 10093 Collegno – Tel. 011 40. 51. 220
E-mail: tois067002@istruzione.it - Codice fiscale: 95628490013







Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca Diparlimento per la programmazione e la Gestione delle Risorse Umane, Finanziarie e Strumentali Direzione Generale per interventi in materia di Edilizia Scolastica per la gestione dei Fondi Strutturali per l'Istruzione e per l'Innovazione Digitale Utticio IV

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)

#### Art. 1

"Il comportamento del bullo è un tipo di azione continuativa e persistente che mira deliberatamente a far del male o danneggiare qualcuno. La modalità diretta si manifesta in prepotenze fisiche e/o verbali. La forma indiretta di prevaricazione riguarda una serie di dicerie sul conto della vittima, l'esclusione dal gruppo dei pari, l'isolamento, la diffusione di calunnie e di pettegolezzi e altre modalità definite di "cyberbullying" inteso quest'ultimo come particolare tipo di aggressività intenzionale agita attraverso forme elettroniche. Questa nuova forma di prevaricazione, che non consente a chi la subisce di sfuggire o nascondersi e coinvolge un numero sempre più ampio di vittime, è in costante aumento" (*Linee di indirizzo generali ed azioni a livello nazionale per la prevenzione e la lotta al bullismo*, MIUR, Direttiva ministeriale 16/2007).

Il bullismo è individuato come "fenomeno delle prepotenze tra pari in contesto di gruppo": è un "fenomeno dinamico, multidimensionale e relazionale che riguarda non solo l'interazione del prevaricatore con la vittima, ma tutti gli appartenenti allo stesso gruppo con ruoli diversi" (*ibidem*). Per cyber-bullismo (bullismo informatico) si intende "qualunque forma di pressione, aggressione, molestia, ricatto, ingiuria, denigrazione, diffamazione, furto d'identita', alterazione, acquisizione illecita, manipolazione, trattamento illecito di dati personali in danno di minorenni, realizzata per via telematica, nonche' la diffusione di contenuti on line aventi ad oggetto anche uno o più componenti della famiglia del minore il cui scopo intenzionale e predominante sia quello di isolare un minore o un gruppo di minori ponendo in atto un serio abuso, un attacco dannoso, o la loro messa in ridicolo" (art. 1 comma 2 della LEGGE 29 maggio 2017, n. 71 *Disposizioni a tutela dei minori per la prevenzione ed il contrasto del fenomeno del cyberbullismo*).

### Art. 2

Sono da considerarsi tipologie persecutorie qualificate come Bullismo le forme di prepotenza fisica e/o verbale che si manifestano in azioni continuative e persistenti in un contesto di gruppo contro una o più persone.

Rientrano nel Cyberbullismo tutti i fenomeni di bullismo che si esplicano per via telematica, connotandosi in forme diverse quali le seguenti:

• Flaming: Litigi on line nei quali si fa uso di un linguaggio violento e volgare.



Sede 'Marie Curie': Parco Dalla Chiesa, via Torino 9 – 10093 COLLEGNO – Tel. 011 40.46.935 / Fax 011 40.37.987
Sezione Staccata 'Carlo Levi': via Madonna de La Salette 29 – 10146 TORINO – Tel. 011 72.83.51 / 011 72.46.48 - Fax 011 72.47.74
Succursale c/o S.M.S. 'A. Gramsci', via Giuseppe Di Vittorio 18 – 10093 Collegno – Tel. 011 40. 51. 220
E-mail: tois067002@istruzione.it - Codice fiscale: 95628490013









Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca Diparlimento per la programmazione e la Gestione delle Risorse Umane, Finanziarie e Strumentali Direzione Generale per interventi in materia di Edilizia Scolastica per la gestione dei Fondi Strutturali per l'Istruzione e per l'Innovazione Digitale Utticio IV

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)

- Harassment: molestie attuate attraverso l'invio ripetuto di linguaggi offensivi.
- Cyberstalking: invio ripetuto di messaggi che includono esplicite minacce fisiche, al punto che la vittima arriva a temere per la propria incolumità.
- Denigrazione : pubblicazione all'interno di comunità virtuali , quali newsgroup, blog, forum di discussione, messaggistica immediata, siti internet, ecc. di pettegolezzi e commenti crudeli, calunniosi e denigratori.
- Outing estorto: registrazione delle confidenze raccolte all'interno di un ambiente privato creando un clima di fiducia e poi inserite integralmente in un blog pubblico.
- Impersonificazione: insinuazione all'interno dell'account di un'altra persona con l'obiettivo di inviare dal medesimo messaggi ingiuriosi che screditino la vittima.
  - Esclusione: estromissione intenzionale dall'attività on line.
- Sexting: invio di messaggi via smartphone ed Internet, corredati da immagini a sfondo sessuale.
  - Ulteriori comportamenti rientranti nelle fattispecie previste dalla Legge 71/2017.

#### Art. 3

Allo scopo di prevenire i comportamenti di bullismo e cyberbullismo:

## 1. IL DIRIGENTE SCOLASTICO:

- a. individua attraverso il Collegio dei Docenti un referente del bullismo e cyberbullismo;
- b. coinvolge, nella prevenzione e contrasto al fenomeno del bullismo, tutte le componenti della comunità scolastica, particolarmente quelle che operano nell'area dell'informatica, partendo dall'utilizzo sicuro di Internet a scuola;
- c. favorisce la discussione all'interno della scuola, attraverso i vari organi collegiali, creando i presupposti di regole condivise di comportamento per il contrasto e prevenzione dei fenomeni del bullismo e cyberbullismo;



Sede 'Marie Curie': Parco Dalla Chiesa, via Torino 9 – 10093 COLLEGNO – Tel. 011 40.46.935 / Fax 011 40.37.987
Sezione Staccata 'Carlo Levi': via Madonna de La Salette 29 – 10146 TORINO – Tel. 011 72.83.51 / 011 72.46.48 - Fax 011 72.47.74
Succursale c/o S.M.S. 'A. Gramsci', via Giuseppe Di Vittorio 18 – 10093 Collegno – Tel. 011 40. 51. 220
E-mail: tois067002@istruzione.it - Codice fiscale: 95628490013







Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca Dipartimento per la programmazione e la Gestione delle Risorse Umane, Finanziarie e Strumentali Direzione Generale per interventi in materia di Edilizia Scolastica per la gestione dei Fondi Strutturali per l'Istruzione e per l'Innovazione Digitale Utticio IV

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)

#### 2. IL REFERENTE DEL "BULLISMO E CYBERBULLISMO":

- a. promuove la conoscenza e la consapevolezza del bullismo e del cyber-bullismo attraverso progetti d'istituto che coinvolgano genitori, studenti e tutto il personale;
- coordina le attività di prevenzione ed informazione sulle sanzioni previste e sulle responsabilità di natura civile e penale, anche con eventuale affiancamento di genitori e studenti;
- c. si rivolge a partner esterni alla scuola, quali servizi sociali e sanitari, aziende del privato sociale, forze di polizia,... per realizzare un progetto di prevenzione;
- d. cura rapporti di rete fra scuole per eventuali convegni/seminari/corsi e per la giornata mondiale sulla sicurezza in Internet la "Safer Internet Day".

### 3. IL COLLEGIO DOCENTI:

- a. promuove scelte didattiche ed educative, anche in collaborazione con altre scuole in rete, per la prevenzione del fenomeno;
- b. prevede all'interno del PTOF corsi di aggiornamenti e formazione in materia di prevenzione dei fenomeni di bullismo e cyberbullismo, rivolti al personale docente ed Ata;
- c. promuove sistematicamente azioni di sensibilizzazione dei fenomeni del bullismo e cyberbullismo nel territorio in rete con enti, associazioni, istituzioni locali ed altre scuole, coinvolgendo alunni, docenti, genitori ed esperti;
- d. prevede azioni culturali ed educative rivolte agli studenti, per acquisire le competenze necessarie all'esercizio di una cittadinanza digitale consapevole.

### 4. IL CONSIGLIO DI CLASSE:

- a. pianifica attività didattiche e/o integrative finalizzate al coinvolgimento attivo e collaborativo degli studenti e all'approfondimento di tematiche che favoriscano la riflessione e la presa di coscienza della necessità dei valori di convivenza civile;
- b. favorisce un clima collaborativo all'interno della classe e nelle relazioni con le famiglie e propone progetti di educazione alla legalità e alla cittadinanza attiva.



Sede 'Marie Curie': Parco Dalla Chiesa, via Torino 9 – 10093 COLLEGNO – Tel. 011 40.46.935 / Fax 011 40.37.987
Sezione Staccata 'Carlo Levi': via Madonna de La Salette 29 – 10146 TORINO – Tel. 011 72.83.51 / 011 72.46.48 - Fax 011 72.47.74
Succursale c/o S.M.S. 'A. Gramsci', via Giuseppe Di Vittorio 18 – 10093 Collegno – Tel. 011 40. 51. 220
E-mail: tois067002@istruzione.it - Codice fiscale: 95628490013







Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca Dipartimento per la programmazione e la Gestione delle Risorse Umane, Finanziarie e Strumentali Direzione Generale per interventi in materia di Edilizia Scolastica per la gestione dei Fondi Strutturali per l'Istruzione e per l'Innovazione Digitale Utticio IV

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)

#### 5. IL DOCENTE:

- a. intraprende azioni congruenti con l'utenza del proprio ordine di scuola, tenuto conto che l'istruzione ha un ruolo fondamentale sia nell'acquisizione e rispetto delle norme relative alla convivenza civile, sia nella trasmissione dei valori legati ad un uso responsabile di internet;
- b. valorizza nell'attività didattica modalità di lavoro di tipo cooperativo e spazi di riflessione adeguati al livello di età degli alunni.

### 6. I GENITORI:

- a. partecipano attivamente alle azioni di formazione/informazione, istituite dalle scuole, sui comportamenti sintomatici del bullismo e del cyberbullismo;
- b. sono attenti ai comportamenti dei propri figli;
- c. vigilano sull'uso delle tecnologie da parte dei ragazzi, con particolare attenzione ai tempi, alle modalità, agli atteggiamenti conseguenti (i genitori dovrebbero allertarsi se uno studente, dopo l'uso di internet o del proprio telefonino, mostra stati depressivi, ansiosi o paura);
- d. conoscono le azioni messe in campo dalla scuola e collaborano secondo le modalità previste dal Patto di corresponsabilità;
- e. conoscono il codice di comportamento dello studente;
- f. conoscono le sanzioni previste da regolamento d'istituto nei casi di bullismo, cyberbullismo e navigazione on-line a rischio.

### 7. GLI ALUNNI:

a. sono coinvolti nella progettazione e nella realizzazione delle iniziative scolastiche, al fine di favorire un miglioramento del clima relazionale; in particolare , dopo opportuna formazione, possono operare come tutor per altri studenti;



Sede 'Marie Curie': Parco Dalla Chiesa, via Torino 9 – 10093 COLLEGNO – Tel. 011 40.46.935 / Fax 011 40.37.987
Sezione Staccata 'Carlo Levi': via Madonna de La Salette 29 – 10146 TORINO – Tel. 011 72.83.51 / 011 72.46.48 - Fax 011 72.47.74
Succursale c/o S.M.S. 'A. Gramsci', via Giuseppe Di Vittorio 18 – 10093 Collegno – Tel. 011 40. 51. 220
E-mail: tois067002@istruzione.it - Codice fiscale: 95628490013









Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca Diparlimento per la programmazione e la Gestione delle Risorse Umane, Finanziarie e Strumentali Direzione Generale per interventi in materia di Edilizia Scolastica per la gestione dei Fondi Strutturali per l'Istruzione e per l'Innovazione Digitale Utticio IV

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)

- b. i rappresentanti degli studenti, eletti negli organi collegiali d'Istituto o nella Consulta provinciale, promuovono iniziative che favoriscano la collaborazione e la sana competizione (concorsi, tornei, progetti di solidarietà e creatività);
- c. imparano le regole basilari, per rispettare gli altri, quando sono connessi alla rete, facendo attenzione alle comunicazioni (email, sms, mms) che inviano.
- d. non è loro consentito, **durante le attività didattiche o <u>comunque all'interno della</u> <u>scuola</u>, acquisire mediante telefonini cellulari o altri dispositivi elettronici immagini, filmati o registrazioni vocali, se non per finalità didattiche, previo consenso del docente. La divulgazione del materiale acquisito all'interno dell'istituto è utilizzabile solo per fini esclusivamente personali di studio o documentazione, e comunque nel rispetto del diritto alla riservatezza di tutti;**
- e. durante le lezioni o le attività didattiche (ivi compresi gli intervalli) in genere non possono usare cellulari, giochi elettronici e riproduttori di musica, se non per finalità didattiche, previo consenso del docente.
- f. al di fuori dell'Istituto nell'uso delle tecnologie digitali adottano comportamenti rispettosi della dignità e del decoro di tutti i membri della comunità scolastica.

#### Art. 4

I comportamenti che si configurano come forme di bullismo e cyber-bullismo verranno considerati mancanze gravi e conseguentemente saranno sanzionati sulla base di quanto previsto dagli articoli 37, 38 e 39 del Regolamento d'Istituto. La durata della sospensione di cui al presente ed al seguente comma sarà in rapporto alla gravità degli atti compiuti, fatta salva in ogni caso l'eventuale denuncia dei fatti alla Procura della Repubblica, qualora si configurino come ipotesi di reato.

Qualora il consiglio di classe lo valuti fattibile e ne riconosca l'efficacia rieducativa, il periodo di sospensione dalle lezioni potrà essere convertito (si veda art. 40 del Regolamento di istituto) e/o affiancato da attività di utile valore sociale presso Associazioni convenzionate con l'Istituto, anche allo scopo di "puntare a condurre colui che ha violato i propri doveri non solo ad assumere consapevolezza del disvalore sociale della propria condotta contra legem, ma anche a porre in essere dei comportamenti volti a "riparare" il danno arrecato" (si veda la Direttiva Ministeriale del 2007 già citata).



Sede 'Marie Curie': Parco Dalla Chiesa, ria Torino 9 – 10093 COLLEGNO – Tel. 011 40.46.935 / Fax 011 40.37.987
Sezione Staccata 'Carlo Levi': via Madonna de La Salette 29 – 10146 TORINO – Tel. 011 72.83.51 / 011 72.46.48 - Fax 011 72.47.74
Succursale c/o S.M.S. 'A. Gramsci', via Giuseppe Di Vittorio 18 – 10093 Collegno – Tel. 011 40. 51. 220
E-mail: tois067002@istruzione.it - Codice fiscale: 95628490013









Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca Diparlimento per la programmazione e la Gestione delle Risorse Umane, Finanziarie e Strumentali Direzione Generale per interventi lin materia di Edilizia Scolastica per la gestione dei Fondi Strutturali per l'Istruzione e per l'Innovazione Digitale Ufficio IV

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)

### Art. 5

La scuola promuove la diffusione della novità introdotta della legge 71/2017, cioè la segnalazione del sopruso senza intermediari - sia da parte del minorenne, purché abbia compiuto 14 anni, sia da parte di chi esercita la responsabilità genitoriale su un minore - direttamente al Garante per la protezione dei dati personali, affinché disponga il blocco/divieto della diffusione online di contenuti ritenuti atti di cyberbullismo (ai sensi dell'art. 2, comma 2, della legge 71/2017 e degli artt. 143 e 144 del d.lgs. 196/2003).